

I FATTI DELLA VALDERA

Pontedera, Casciana Terme e Ponsacco

Festa dell'Unità, focus sulle elezioni Al centro le amministrative 2024

Una serata ad hoc che prevede uno scambio di domande e risposte tra i cittadini e la giunta Franconi. Nell'occasione verrà presentato anche il questionario «Casa per Casa» promosso dalla sezione Bertelli

PONTERERA

È un dialogo sospeso tra passato e futuro il programma della Festa dell'Unità organizzata dalla sezione del Pd Bertelli di «Fuori del Ponte» dal 28 al 31 agosto al circolo di via Indipendenza. Si parlerà di storia nazionale grazie alla presenza di Adelmo Cervi figlio di Aldo, terzogenito dei sette fratelli Cervi fucilati dai fascisti al poligono di tiro di Reggio Emilia il 28 dicembre del 1943, al quale la sezione di Fuori del Ponte consegna la tessera onoraria. Ma anche di storia locale con la ricostruzione di una precisa fase del passato di Pontedera, quella del ripopolamento del Castello di Pons Heræ del 1450 per mezzo di migrazioni dalla Garfagnana e dalla Luni-

IL PROGRAMMA

Si parlerà anche di storia di Pontedera ripercorrendo le sue origini medievali «garfagnine»



Gli ultimi due sindaci di Pontedera, Simone Millozzi (a sinistra) e Matteo Franconi che però è ancora al primo mandato

giana. All'iniziativa sono stati invitati i sindaci di Camporgiano e di Aulla e chiamati a presiedere tutti i sindaci viventi di Pontedera.

E poi si parlerà di futuro, in particolare in vista delle elezioni amministrative del 2024. Si comincia lunedì 28 agosto alle 21 con la presentazione del libro di Vanino Chiti «Dare un'anima alla Sinistra». Sarà presente l'autore

che dialogherà con Ylenia Zambito, Paolo Fontanelli e Adelmo Cervi. Il giorno successivo, martedì 29 agosto, a Pontedera ci sarà la sagra del Neccio garfagnino per introdurre l'incontro dal titolo «Quando Ponte ad Era rinascete Garfagnina», rievocazione storica del Ripopolamento del Castello di Pons Heræ del 1450 con brani «dedicati» a cura del gruppo: Ponte ad Era in-

Canto. Sono previsti gli interventi dello storico Michele Quirici, dell'assessora regionale Alessandra Nardini, del sindaco Matteo Franconi, del sindaco di Camporgiano Francesco Pifferi, il sindaco di Aulla Roberto Valetti, e gli ex primi cittadini di Pontedera: Enrico Rossi, Giacomo Maccheroni, Carletto Monni, Paolo Marconcini e Simone Millozzi.

Mercoledì 30 agosto sarà tempo di approfondire il cammino che porterà alle elezioni comunali di giugno 2024. La serata prevede uno scambio di domande e risposte tra i cittadini e la giunta. Nell'occasione verrà presentato anche il questionario «Casa per Casa» promosso dalla sezione G.Bertelli. L'ultimo appuntamento in programma giovedì 31 agosto è la Pastasciutta Antifascista, con la consegna della tessera onoraria del Pd a Adelmo Cervi in collaborazione con l'Anpi. A seguire rassegna di canzoni antifasciste a cura del Canzoniere Ponte ad Era inCanto.



Casciana Terme - Lari

Anziano trovato in bici Le indagini

CASCIANA TERME - LARI

Restano gravissime, si apprende, le condizioni dell'ottantaquattrenne di Lari, G. M., investito da un'auto mentre percorreva in bicicletta la Strada Provinciale 46, nel territorio comunale di Casciana Terme Lari, lo scorso 12 agosto. L'anziano, residente a Lari, è tuttora ricoverato nel reparto di terapia intensiva e rianimazione dell'ospedale Cisanello: l'uomo si trova in prognosi riservata in seguito ai politraumi riportati in un incidente. Il sinistro, rilevato dagli agenti della polizia locale dell'Unione dei Comuni della Valdera, che hanno anche posto sotto sequestro i mezzi, è accaduto alle 10.40 del mattino. Mentre è in corso l'inchiesta della Procura, sulla base dei rilievi effettuati dalla polizia municipale, la famiglia dell'84enne si è affidata, attraverso il consulente Massimiliano Bartolacci, a una società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, per fare luce sull'incidente stradale. Si tratta dello Studio3A-Valore Spa. «Il ciclista, giunto ad un incrocio - secondo quanto sostiene lo Studio3A-Valore Spa - aveva segnalato con il braccio la manovra di svolta a sinistra e infatti due auto che lo seguivano si sono fermate e accodate al velocipede: non così però, purtroppo, una terza macchina, una Jeep Renegade». «L'automobilista per cause in corso di accertamento - si legge ancora - ha sorpassato i due mezzi fermi davanti a sé, ma così facendo ha travolto l'ottantaquattrenne, che stava girando a sinistra». Lo Studio3A-Valore Spa «si è intanto subito attivato per acquisire la documentazione disponibile sul sinistro e sulle condizioni cliniche dell'anziano».

Ponsacco

Villetta da demolire, la battaglia dei Cerretini arriva in Parlamento

PONSACCO

La battaglia dei Cerretini non si ferma. Ieri, insieme a Samuele Ferretti, il ponsacchino che da tempo si batte per la sicurezza sul territorio, hanno manifestato davanti alla Prefettura di Pisa. Chiedono tempo. Un tempo prezioso: la loro casa rischia di essere demolita entro il 3 settembre, come ha stabilito il Consiglio di Stato. I Cerretini, ieri, sono stati ricevuti, si apprende, anche in Soprintendenza: «Abbiamo spiegato - dice Ferretti - la

situazioni e tutte le giuste ragioni per le quali ci battiamo affinché si attendano gli esiti dei ricorsi presentati da questa famiglia». Per non incorrere in un paradosso che Paola Cerretini, ha più volte sottolineato: «ottenere la ragione quanto la casa sarà già macerie». Intanto sulla vicenda della casa della famiglia Cerretini in Val di Cava di cui è stata decisa la demolizione, il Movimento 5 Stelle rende noto che ha presentato un'interrogazione parlamentare tramite l'onorevole Andrea Quartini.

In questi giorni il M5S «ha lavorato per arrivare a presentare questo atto ufficiale sulla questione della casa della famiglia Cerretini - spiega una nota -, per capire come sia possibile passare da parco vincolato dal ministero dei beni culturali a bosco, disattendendo tutti i pareri degli enti locali, creando un solo soggetto danneggiato, ossia



Il sit-in della famiglia Cerretini insieme a Samuele Ferretti davanti alla Prefettura di Pisa per chiedere ancora tempo

la famiglia Cerretini che ha agito sempre nel rispetto della legge».

In particolare - si legge - l'interrogazione del deputato toscano avanzata nei confronti del ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e verso il ministro delle infrastrutture e dei trasporti, chiede: «come intenda-

no agire, perché un caso "prototipo" (in relazione al quale sono peraltro pendenti altre forme di ricorso gerarchico ed amministrativo) non si trasformi in uno strumento eccessivamente punitivo (la demolizione) per la parte soccombente». Insomma il fronte di sostegno alla battaglia si allarga ogni giorno di più.